

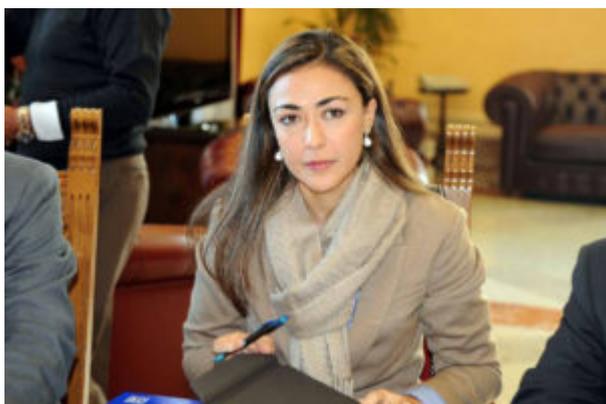


Messina, due postazioni 118 chiuse. M5S: “Priorità a tamponi per il personale”

Descrizione

“Ci sono in queste ore a Messina ben due postazioni di autoambulanze del 118 chiuse (**Castanea** e **Mandalari**) e con il personale posto in quarantena in attesa di effettuare i tamponi”. Lo dicono i deputati regionali del Movimento 5 Stelle, **Valentina Zafarana** e **Antonio De Luca**.

“Non si può arrivare a questo punto: non è tollerabile – dichiarano – e se non si fanno i tamponi in via preventiva anche per il personale Seus, con regolarità e in via preferenziale, non vedremo più un’ambulanza in città. La contagiosità del personale asintomatico, se non viene monitorata, diventa un grave pericolo. Non scatta infatti il dovuto **isolamento del personale** o perché i tamponi non vengono fatti o perché quando vengono fatti, se non ci sono sintomi, non costituiscono freno all’attività lavorativa in attesa dell’esito. Il personale opera normalmente ma non vi è quindi certezza della contagiosità. Un fatto davvero inammissibile”, riferiscono ancora i deputati M5S. Gli esponenti grillini hanno contattato l’assessore regionale alla Salute **Ruggero Razza** e il soggetto attuatore dell’emergenza Covid a Messina **Giuseppe Laganga**, dg del Policlinico, che si sono attivati per fare eseguire i tamponi con regolarità e mettere in sicurezza il personale sanitario.



L’esponente del Movimento Cinque Stelle
Valentina Zafarana

“Già a metà marzo avevamo manifestato – riprendono Zafarana e De Luca – l’esigenza di proteggere gli operatori del 118 con adeguati **Dpi** e di sottoporli a **tampone faringeo** anche se asintomatici, proprio per evitare che dall’esposizione dovuta alla professione svolta potesse derivare una diffusione del contagio tra gli operatori sanitari che, oltre a mettere in pericolo se stessi poi avrebbero messo a repentaglio anche i malati e gli operatori sanitari con cui vengono a contatto e le



lo *^* innegabile che il reperimento dei necessari **dpi** e dei **reagenti** sia un problema
g *r* questo occorre una strategia che consenta la massima tutela di chi combatte in
p *nto* dell'emergenza. Occorre porre immediato rimedio prima che sia troppo tardi,
S *domando, che fine faremmo?â€*•concludono Zafarana e De Luca.

Categoria

1. Oltre lo Sport

Data di creazione

4 Aprile 2020

Autore

redazione

default watermark